

arch. Donatella Venti (Dirigente Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico), arch. M. Paola La Pegna (coordinatrice Laboratorio del Fiume Nera), arch. Rita Micarelli e prof. Giorgio Pizziolo (coordinatori scientifici), dott. Antonella Carosi (idrobiologa Prov.di Terni), arch. Rossella Amato, arch. Chiara Bagnetti, dott. agronomo Federico Botti (consulenti esterni)

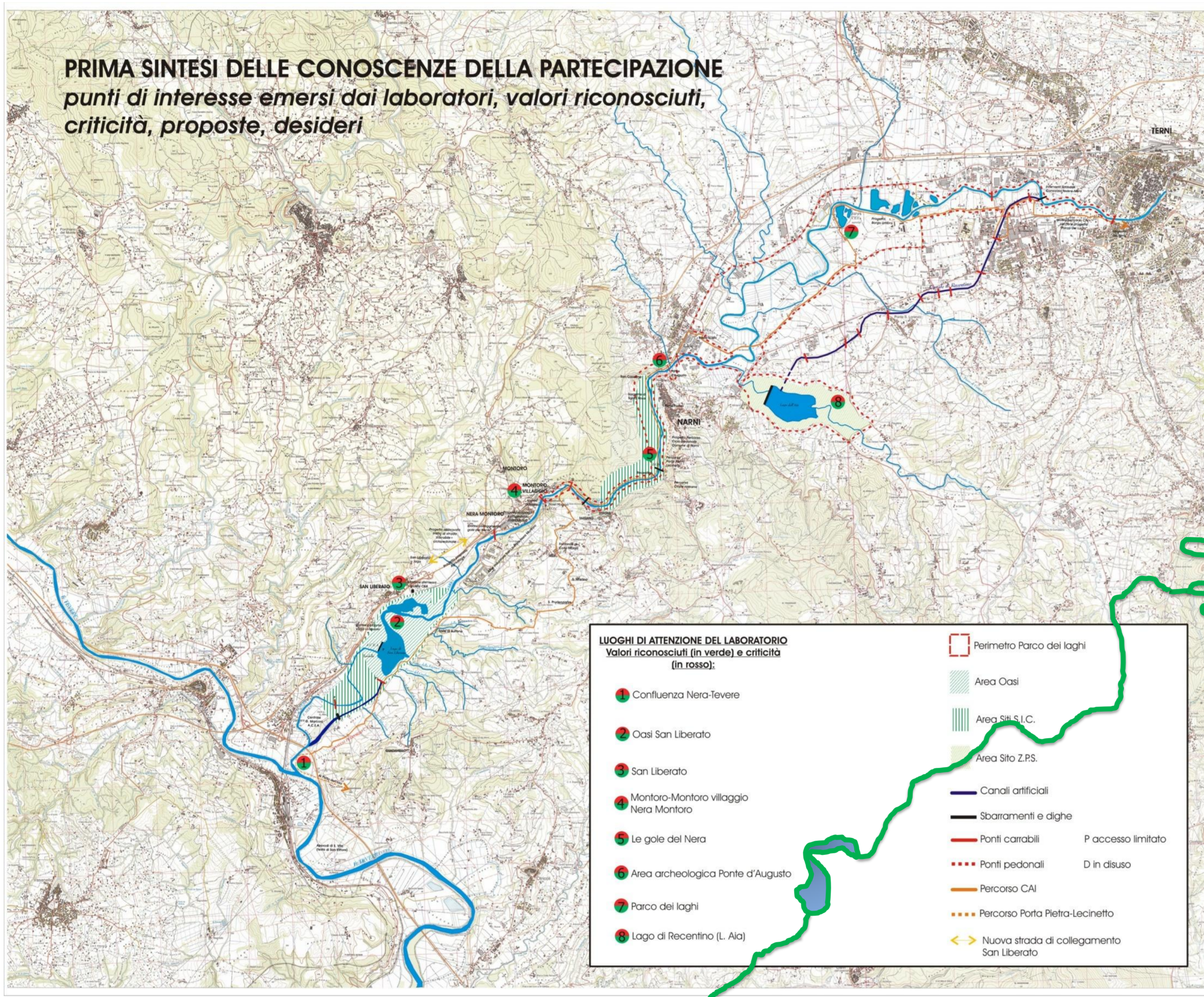
## Il fase – Programmi e progetti partecipati

Incremento dei processi partecipativi attivati per stimolare nelle popolazioni e negli attori locali:

- Riconoscimento del valore ecologico ed economico del paesaggio
- Percezione delle criticità e opportunità nell'analisi dello stato di fatto
- Individuazione di azioni utili alla conservazione e riqualificazione del paesaggio secondo un procedimento di ricerca/azione

Costruzione attraverso laboratori di progettazione partecipata di alcune proposte volte a:

- riuso di edifici e spazi pubblici;
- sviluppo di ricerche per la conoscenza dello stato ambientale ;
- valutazione degli spazi indispensabili al fiume per svolgere le sue funzioni ecologiche,
- sviluppo di sinergie tra pubblico e privato per la bonifica e recupero di alcune aree lungo il fiume ;
- diffusione di tecniche agricole sostenibili (agricoltura integrata, agricoltura biologica)
- gestione consapevole e concordata pubblico-privato dei fossi.
- educazione ambientale, il fiume e il suo paesaggio come aula all'aperto, possibili collaborazioni scuola – comunità – associazioni – centri di educazione ambientale
- organizzazione di eventi per il coinvolgimento diretto delle comunità locali nella promozione del proprio ambiente di vita e per la costruzione di una rete tra i diversi attori dei borghi che si affacciano sul fiume (Narni Centro, Narni Scalo, Montoro, Taizzano, Visciano, Stifone, San Liberato)

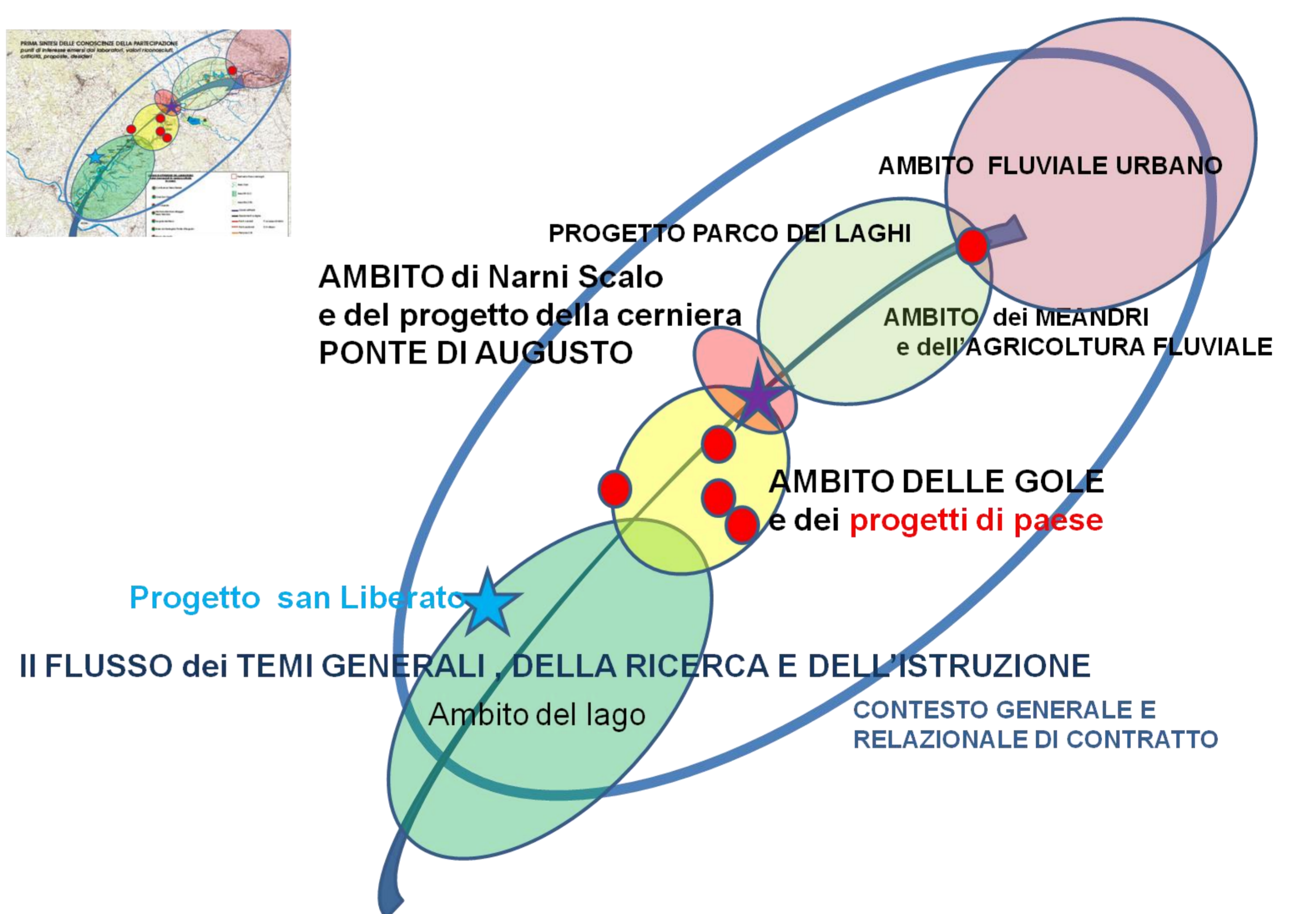


**Gruppo di Lavoro**  
Enti Pubblici, Scuole, Agenzie, Consorzi, Aziende, Imprese, Associazioni di Categoria, Associazioni, Cittadini

## Principi generali emersi dai laboratori

- Tutela della biodiversità**, assicurare la vita al fiume;
- Restituzione spazi al fiume** nel rispetto delle sue dinamiche naturali.
- Individuazione delle opportunità** dal punto di vista naturalistico, storico artistico culturale, industriale – tecnologico.
- Educazione ambientale**, organizzazione visite didattiche, realizzazione di una rete di centri di educazione ambientale permanenti, musei, centri informazione/formazione da dislocare in maniera omogenea
- Monitoraggio ambientale**, con riferimento ai punti critici ed ai punti d'interesse, indispensabile nella fase di programmazione, gestione e controllo.
- Fruibilità del fiume**, ripristino ed individuazione dei punti di accesso al fiume senza compromettere l'integrità dell'ambiente
- Promozione di iniziative specifiche**, eventi, convegni, mostre, produzione di materiale divulgativo, pubblicazioni.

## PRELIMINARE DI CONTRATTO AMBITI PAESISTICI



## IL TERRITORIO DEL FIUME E LE ACQUE FORTEMENTE MODIFICATE

### OBIETTIVO

**Dai punti di crisi la rinascita del fiume Nera**

La capacità delle acque di rigenerarsi, dei territori di riqualificarsi attraverso attività di conoscenza, controllo, monitoraggio, progetto.

### AMBITI

Procedendo dai margini della città di Terni verso la confluenza nel Tevere si individuano **quattro aree**

**Il fiume dei meandri**, tra i due insediamenti di Narni e Terni attraverso la conca ternana;

**la cerniera**, l'area del ponte di Augusto e le relazioni est-ovest e nord-sud, Narni Scalo e Narni Centro;

**il fiume confinato**, le Gole del Nera e le sue alture;

**il fiume verso la confluenza**, i Piani di Montoro, le colline con i borghi agricoli, il lago di San Liberato, la confluenza nel Tevere.

### AZIONI

**La cura dei Luoghi**: valorizzazione, riqualificazione, gestione, manutenzione.

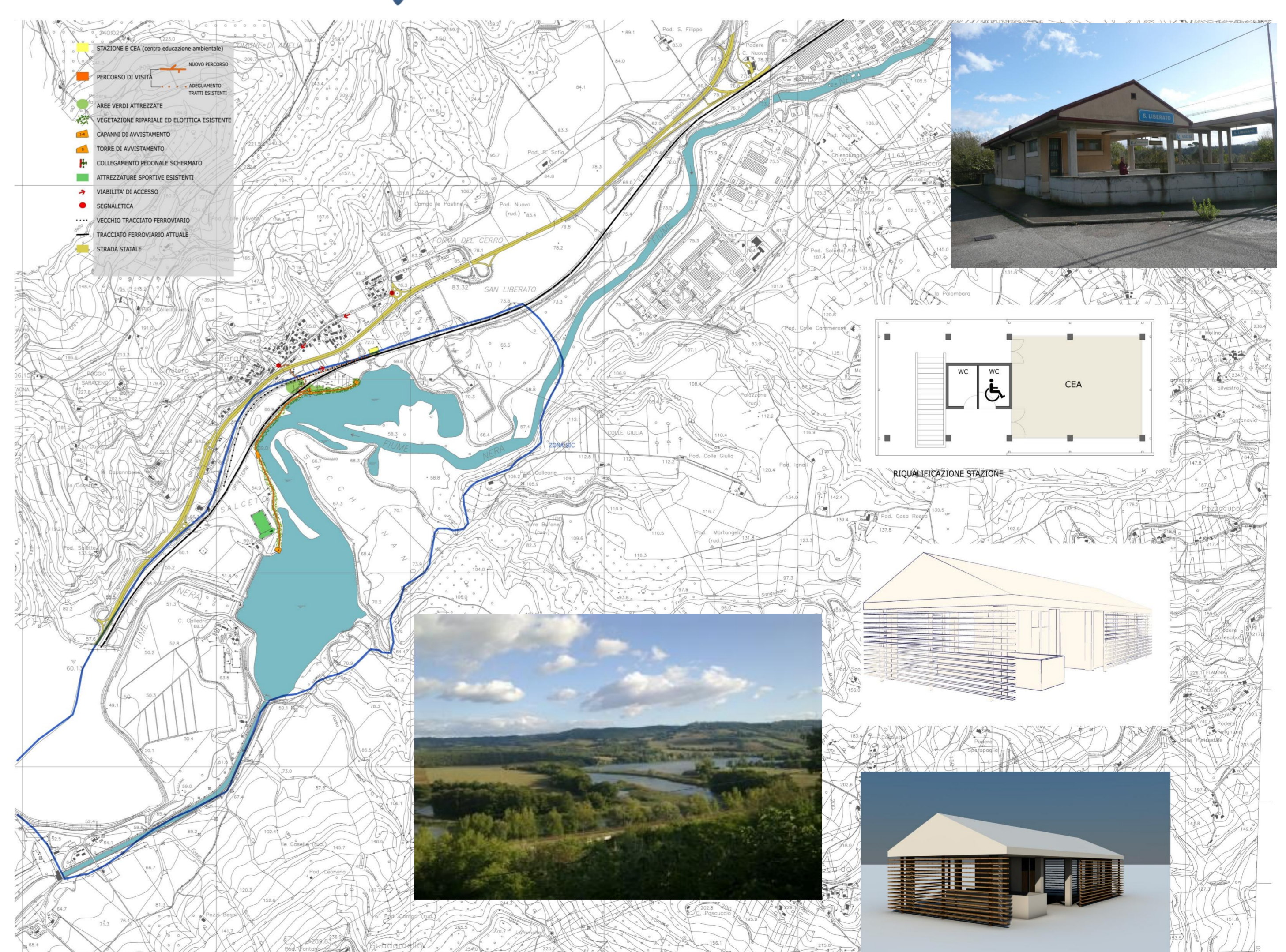
**L'economia e l'uso del fiume**: utilizzo equilibrato della risorsa acqua, corridoio ecologico, produzioni del territorio fluviale.

**Da periferie marginali a borghi di riviera** attraverso la riqualificazione del fiume.

**L'area del Ponte di Augusto** come cerniera tra la città di altura (Narni Centro storico) e la città sul fiume (Narni Scalo).

### ATTORI

**Enti pubblici, agenzie e consorzi, associazioni** (ambientaliste, culturali, sportive, pro loco), **imprese, aziende agricole, attività commerciali e ricettive, associazioni di categoria, cittadini** di San Liberato, Montoro, Stifone-Taizzano-Lecinetto, Narni Scalo, Narni Centro Storico, Quartieri di Ponte Allende.



Ipotesi riuso dell'edificio della Stazione ferroviaria di San Liberato con la creazione di un CEA funzionale all'Oasi